

Il piccione morto

Cabianca Vincenzo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00284/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00284/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 284

Codice scheda: 7a010-00284

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690539

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: documentato

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Monache con un piccione morto

Titolo: Il piccione morto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19748

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale Umberto I (ex)

Indirizzo: Via Solferino, 16 (P)

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1864

A: 1864

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Cabianca Vincenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Verona, 1827 - Roma, 1902

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: acquerello su carta

MISURE

Unità: cm

Altezza: 50

Larghezza: 66

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto: acquerello raffigurante tre monache che osservano un piccione morto su una terrazza assolata

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento religioso / Animali / Costruzioni / Figure / Paesaggio

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: davanti in basso a sinistra

Trascrizione: V. CABIANCA FECE / 1864

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: EREDITA' / FUMAGALLI BOSISIO / N. [.....] / INVENTARIO

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta grigia

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / N° 3268

Notizie storico-critiche

L'acquerello non figura nell'Inventario Generale dell'Ospedale San Gerardo nè tra le schede del catalogo del 1983, pur recando l'etichetta inventariale dell'Ente e quella dell'Eredità Fumagalli Bosisio da cui proviene. L'opera infatti fa parte del nucleo di beni incamerati in seguito alla donazione della signora Maria Ada Fumagalli vedova Bosisio che, morendo nel gennaio 1962, lasciò all'Ospedale di Monza tutti i suoi beni mobili ed immobili (ADHSG 162/2, fasc. 1, n. rep. 12989/5819). In origine l'acquerello si trovava nello studio dell'abitazione posta in via Bergamo 18, come attesta l'inventario dei beni redatto datato 11 luglio 1962 da un funzionario dell'Ospedale. Nel documento l'opera è contrassegnata col numero 29: ne vengono riportate la datazione (1864) e alcune caratteristiche, tra cui l'inserimento in una cornice in stucco (ADHSG 162/2, fasc.3).

L'opera, firmata e datata in basso a sinistra, rappresenta un gruppo di tre monache che osservano contrite un piccione morto, adagiato su un muretto di pietra; il punto di vista leggermente ribassato lascia intravedere alle loro spalle, oltre il muro di cinta, uno scorcio di paesaggio campestre con cipressi e un piccolo campanile.

Il soggetto è una replica del dipinto a olio che l'autore, il pittore veronese Vincenzo Cabianca, espose alla mostra della Società Promotrice di Torino nel 1863. Trasferitosi a Firenze, in quegli anni l'artista "che pure aveva partecipato con entusiasmo alle sperimentazioni della 'macchia', convinto assertore dell'attualità di una simile ricerca formalistica, aveva preso a dipingere temi di vita contemporanea attenti a suggerire situazioni più o meno coinvolgenti sul piano dell'emozione" (Bietoletti 2000, p. 93). Rispetto alla tela torinese, nell'acquerello in esame il pittore ha ridotto l'inquadratura ed eliminato il gruppetto dei bambini. Pur essendo meno forte e contrastata nei colori, l'opera su carta rende la luminosità della terrazza e la partecipazione pietistica delle monache all'evento con la medesima intensità veristica dell'originale. Il Cabianca, dimostra di possedere un'eccellente padronanza della tecnica all'acquerello, di cui seppe sperimentare pratiche nuove, come la lavatura e la sovrapposizione di tinte; per queste sue capacità, nel 1876 fu fra i fondatori della Società degli Acquerellisti a Roma,

Dal 2008 sull'opera pende una denuncia di furto - che sarebbe avvenuto mediante effrazione del deposito della

Quadreria nell'Ospedale Vecchio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

il supporto cartaceo manifesta delle deformazioni e delle piccole macchie giallastre, diffuse per il processo di acidificazione della cellulosa, e favorite da un sistema di montaggio non adeguato. Si osservano degli addensamenti di sporizia sotto il vetro posto a protezione.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Descrizione intervento: non si registrano interventi

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2007/01/30

Descrizione: restauro completo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00284_IMG-0000459362

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 3268

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Opere profane e di genere

Nome del file originale: 3268.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Tipo: atto notarile

Autore: Rodino G., notaio

Denominazione: Verbale di pubblicazione di testamento olografo in morte di Fumagalli Maria Ada ved. Bosisio

Data: 1962

Foglio Carta: fasc.1, n.rep.12989/5819

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 162/2

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Tipo: inventario

Autore: [...], capo ufficio archivio

Denominazione: Inventario dei mobili dell'alloggio in via Bergamo 18

Data: 1962

Foglio Carta: fasc. 3

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 162/2

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bietoletti S.

Titolo libro o rivista: L'Ottocento in Italia. Le arti sorelle. Il Realismo 1849 -1870, a cura di C. Sisi

Titolo contributo: La pittura di genere

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: p. 93

V., tavv., figg.: f. 91

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Marini G.

Titolo libro o rivista: La pittura in Italia. L'Ottocento, a cura di E. Castelnuovo

Titolo contribuito: Vincenzo Cabisianca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: II, pp. 722-723

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella